

prat. SINADOC n.9232/2023

Alla c.a. Arch. Elena Lazzari

Comune di Castel Maggiore
4^a Settore Edilizia e Urbanistica

PEC:

comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo della pista ciclabile approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Allargamento di via Lirone dalla Nuova Galliera al capoluogo – CUP G74E20000020004 - procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Richiesta integrazioni Arpae APAM.

Dopo aver esaminato la documentazione fornita per la realizzazione del progetto in oggetto, si si richiedono le seguenti integrazioni documentali.

Premessa

I tracciati ciclo-pedonali di cui l'intervento in oggetto, insistono su ambiti periurbani della conurbazione bolognese e vengono proposti per far fronte agli obiettivi di sicurezza stradale e continuità della rete ciclopedonale. Il suddetto progetto si focalizza su:

- Allargamento della Via Lirone e contestuale realizzazione di nuovi tratti ciclopedonali ad essa paralleli dal centro di Castel Maggiore a Via Rigosi, prolungando così da via Nenni il percorso già esistente; tale allargamento si concretizza con due corsie di 3.50 m e banchine di 0.50 m ciascuna, per un totale di 8.00 m rispetto agli attuali 5.00 m, la pista ciclabile avrà dimensione di 2.5 m e sarà separata dalla via Lirone da un cordolo di 50 cm.
- Nuovo tratto ciclabile a nord di Via Lirone su suolo ad uso agricolo con lo scopo di prolungare un percorso esistente in Via La Pira fino a Via Rigosi e Via Passo Pioppe; l'intervento prevede attraversamento dello scolo Bondanello con posa di scatolare in calcestruzzo vibrato.

Coerenza con la pianificazione comunale, metropolitana e sovraordinata

Si rileva che il secondo intervento del progetto proposto non risulta oltreché nella pianificazione comunale nemmeno in quella metropolitana PUMS in Tav 1A1 (Rete Ciclabile Urbana) recepito a livello sovraordinato in Tavola 1 - Carta della struttura (2 fogli scala 1:50.000) - NORD del PTM di Bologna.

Rumore

Nel documento di ValSat gli aspetti legati al rumore vengono ritenuti marginali ad opera realizzata tuttavia l'impatto acustico sarà riscontrabile in fase di cantiere.

Per la realizzazione del progetto l'operatività e lo spostamento di mezzi e macchine da lavoro produrranno un inevitabile impatto acustico pur trattandosi di effetti temporanei.

Considerato che esistono nelle vicinanze o lungo il tracciato (all'incrocio tra Via Nenni e Via Nuova Galliera (all'angolo sudorientale) e in via Pira e in Via Rigosi) dei tratti in progetto possibili recettori si chiede di specificare come si intende agire per creare il minor disagio possibile.

Si rammenta che le NTA (Elaborato 3) della delibera C.C. n.71 del 06/10/2004 (aggiornato con delibera C.C. n.2 del 29/01/2014) del Comune di Castel Maggiore per le attività rumorose temporanee - le quali riferiscono a livello vincolistico alla DGR 1197/2020 "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15" - , sancisce che le attività di cantieri edili, stradali e di manutenzione del verde pubblico o assimilabili è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle 20.00. Nello specifico l'attivazione di macchine e l'esecuzione di lavori rumorosi possono di norma essere effettuate nei giorni feriali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00. Durante gli orari è consentito l'uso di macchine rumorose qualora non venga superato il limite di 70.0 dB LAeq rilevato per un tempo di misura non inferiore a 10 minuti in facciata ad edifici residenziali.

Risulta necessario integrare tali informazioni nel documento di ValSat.

Aria

Nel documento Valsat, come per il rumore, non viene considerato l'impatto sulla qualità dell'aria in fase di cantiere. Tuttavia, le opere di cantiere, oltre a produrre effetti acustici, produrranno anche un momentaneo peggioramento della qualità dell'aria.

Occorre che vengano definiti analizzati e definiti nel documento di ValSat eventuali accorgimenti e mitigazioni per tutelare eventuali ricettori riducendo al minimo l'impatto, soprattutto laddove vi siano aree edificate.

Terre e rocce da scavo

Non viene affrontato il tema delle terre e rocce da scavo ma, considerata la Sezione tipologica pista ciclopedonale collegamento Via Passo Pioppe riportata a pagina 22 del documento Valsat che indica 0.20 m di terreno di riporto, sarebbe opportuno specificare la provenienza di tale materiale specificando se i lavori produrranno terreno in eccesso ed eventualmente come verrà gestito ai sensi del DPR 120/2017.

Inquinamento luminoso

I tratti ciclopdonali si inseriscono in due zone di protezione dell'inquinamento luminoso del raggio di 15 km (secondo quanto definito dalla L.R. n. 19/2003 e nella direttiva applicativa DGR n. 1732/2015) dai due osservatori astronomici di San Giovanni in Persiceto e Granarolo dell'Emilia, come definito in Tavola 5 del PTM ma non definiti nella tavola dei vincoli.

Si richiede pertanto di inserire nella ValSat ciò che riguarda l'inquinamento luminoso e come si intenda procedere per la sicurezza notturna di tali tratti ciclopdonali.

Campi Elettromagnetici a bassa frequenza

Come si evince dalla tavola dei vincoli, lungo gran parte dei tracciati di progetto delle piste ciclabili sono ubicati degli elettrodotti: linee aeree media tensione in conduttori nudi.

Non vengono tuttavia citati nel documento di ValSat in particolare per la tutela dei lavoratori del cantiere per i quali dovrà essere impedita la permanenza per più di quattro ore giornaliere all'interno della fascia di rispetto/DPA degli elettrodotti dichiarata dal gestore delle linee al fine di garantire il rispetto degli "Obiettivi di qualità" ex art.4 del DPCM 08/07/2003.

Cordiali saluti

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Arda Samantha

Il RESPONSABILE ad interim
del Servizio Sistemi Ambientali
Dott.ssa Cristina Volta

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.